

“La locandiera” secondo d’Elia

Un incrocio tra la commedia dell’arte e **Lady Gaga**. Si tratta de “La locandiera”, la divertente trasposizione del successo goldoniano fatta da **Corrado d’Elia**. Lo spettacolo sarà in scena al Teatro Libero da stasera al 30 aprile. Sul palco recitano **Monica Faggiani, Corrado d’Elia, Gustavo la Volpe, Tommaso Minniti, Bruno Viola, Andrea Tibaldi, Marco Brambilla**. Una “locandiera” travolgente, irresistibile, dai colori sgargianti e dai ritmi scoppiettanti. Una commedia ambientata in un mondo di plastica, simbolo moderno dell’artificio, coloratissimo e smaccatamente finito.

Mirandolina sinuosa, affascinante, ironica, donna emancipata e moderna, vestita di rosa shocking e dai capelli biondo platino fa letteralmente impazzire d’amore tutti gli avventori della sua locanda. Da una parte archetipo e modello indiscusso di femminilità, dall’altro pratica e calcolatrice donna d’affari conduce il suo gioco.

Un orologio di precisione, così come lo aveva scritto Goldoni, in versione moderna.

È una “locandiera” finalmente comica, ricca di energia, d’emozione e ritmo, di atmosfere e scambi viva-



ci, il prezioso e aspettato incontro tra un grande testo e un regista dal personalissimo e incisivo punto di vista. Così, dopo tanta sperimentazione, dopo gli ultimi lavori in cui la parola veniva spesso frammentata, e le immagini e la musica suggestionavano in maniera determinante l’impianto spettacolare delle sue regie, ecco un ritorno in un certo modo ad un teatro di parola, di cui d’Elia è abilissimo costruttore. Info e prenotazioni allo 02/36592544.

[gai.pas.]